

Sala piena il 28 ottobre 2015 al padiglione Antares di VEGA Parco Scientifico Tecnologico di Venezia a Marghera dove si è svolto il convegno "i territori dell'acqua ed il cibo della conoscenza | il museo diffuso regionale dell'ingegneria: una lettura multidisciplinare del paesaggio".

Il progetto di ecomuseo presentato - mu.ri museo diffuso regionale dell'ingegneria | itinerari turistico-culturali sul bacino del Piave - ha destato grande interesse sia per la qualità dell'approccio teorico nell'interpretare l'idea di paesaggio che per le modalità con cui intende relazionarsi con il territorio.

L'idea di paesaggio, molto lontana da quella romantica della cartolina, sottende alla componente dinamica dell'evoluzione storica dei luoghi, per la quale le infrastrutture (l'ingegneria) sono un "fattore accelerante".

Le opere di ingegneria sono considerate traccia della storia e mute testimoni delle trasformazioni non solo fisiche, ma anche sociali ed economiche delle comunità, la cui conoscenza è indispensabile per riconoscere lo spessore storico ed archeologico dei luoghi.

Il paesaggio, secondo questa concezione, è un libro aperto sulla storia, ma non sempre scritto con un linguaggio comprensibile: natura e artificio spesso si confondono e solo un lavoro di ricostruzione della memoria consente di tradurre le tracce del territorio in una lingua comprensibile a tutti.

Ponti, dighe, centrali, canali, laghi e ferrovie, il fiume Piave stesso, riacquistano significato e destano nuove curiosità.

Il progetto coinvolge e promuove la collaborazione con gli ambiti scientifici, luoghi di ricerca e il territorio, custode della memoria individuale e collettiva, connubio che può facilitare un processo di riappropriazione delle risorse territoriali da parte delle comunità e dare organicità alla ricerca scientifica.

Il territorio, con gli itinerari del museo diffuso, diventa contemporaneamente oggetto di studio e di divulgazione.

La proposta può essere rivolta anche agli istituti didattici di ogni livello di scolarità, agli ordini professionali per l'aggiornamento continuo, agli enti e alle associazioni culturali. mu.ri promuove una nuova forma di circolazione turistica nel territorio che collega le realtà museali e culturali presenti e paesaggistiche, creando una rete organica con beneficio delle economie locali, in particolare di quelle che, per collocazione territoriale, sono escluse dai circuiti turistici tradizionali.

Hanno partecipato al convegno la dottoressa Fausta Bressani – direttore Sezione Beni Culturali Regione Veneto, Andrea Alberti – architetto e soprintendente Belle Arti e Paesaggio per le province di Venezia, Belluno, Padova e Treviso, Enzo Siviero - ingegnere e architetto HC Università Iuav di Venezia (anche nelle veci del rettore Università Iuav di Venezia architetto Alberto Ferlenga), Carlo Pellegrino – ingegnere e direttore ICEA Università degli Studi di Padova, Gianmario Guidarelli e Stefano Zaggia – architetti ICEA Università degli Studi di Padova, Stefano Battaglia - architetto e consigliere Ordine degli architetti P.P.C. provincia di Venezia.

Sono intervenuti inoltre Andrea Zannini – storico Dipartimento di Scienze Umane Università degli Studi di Udine, João Ferreira Nunes – architetto paesaggista portoghese docente all'Accademia di Architettura di Mendrisio, Wittfrida Mitterer – architetto e responsabile Curatorium Beni Culturali Tecnici della provincia di Bolzano, Giuseppe Di Marco - architetto Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio per le province di Venezia, Belluno, Padova e Treviso, Carlo Palazzolo - architetto Politecnico di Milano e Antonio G. Bortoluzzi - scrittore. I lavori sono stati aperti dall'ingegnere Tommaso Santini - amministratore delegato di Vega - che, condividendo l'idea museale, ha fortemente voluto che l'iniziativa partisse idealmente da un luogo, Marghera, che punta a rafforzare le attività culturali e di ricerca in un processo di rigenerazione urbana sostenibile.

Ha coordinato l'iniziativa l'architetto Giorgio Pradella, responsabile del progetto mu.ri.



MOSTRA
mu.ri museo diffuso regionale dell'ingegneria
 a cura di Giorgio Pradella I gp+A
 5 giugno – 31 dicembre 2015
 VEGA Parco Scientifico Tecnologico di Venezia
 padiglione Pegaso
ORARIO
 9.00 – 19.00 da lunedì a venerdì
www.murimuseodiffuso.it
 info: muri.museodiffuso@gmail.com
INGRESSO GRATUITO

COME ARRIVARE

treno: Mestre-Venezia, fermata Marghera

autobus: linee Actv 2 - 4 - 4L - 6 - 7 - fermate: stazione Marghera (da Venezia) o deposito ex Agip - AQUAE (per Venezia)

auto: da Mestre - via Pacinotti, prima laterale destra di via della Libertà; da Venezia / Parco S.Giuliano / aeroporto - direzione Mestre, svincolo direzione VEGA



FEDERAZIONE
ORDINI
INGEGNERI
VENETO



ORDINE DEGLI INGEGNERI
DELLA PROVINCIA DI VENEZIA



patrocinio



sponsor



lima basculanti, sicuramente unici.



GRANDO
LAVORAZIONE MARMI E GRANITI

sponsor tecnici



mu.ri museo diffuso regionale dell'ingegneria

installazione del programma di animazione culturale realizzato dal Parco VEGA nell'ambito del progetto di rigenerazione urbana sostenibile "PRIMO RAMO"



evento collaterale di

